



ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

Firmato digitalmente da

**Cristiana Simoncini**  
C = IT



**Spett.li**

**ITW LKW**  
Geotermia Italia S.p.A.  
[ltwgeotermiitalia@legalmail.it](mailto:ltwgeotermiitalia@legalmail.it)

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
[dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

**Commissione tecnica di verifica**  
dell'impatto ambientale **VIA/VAS**  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

**ISPRA**  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Oggetto:** Progetto Impianto Pilota Geotermico "Castel Giorgio" sito nel comune di Castel Giorgio (TR) - DM n. 59 del 03/04/2015 – Prescrizioni A.1, lettera n), o), p); A.2, lettera a), b), c)  
Riscontro vostre note Prot. n. 29.U.17; n. 32.U.17; n. 33.U.17; n. 34.U.17 e comunicazione esiti

Con decreto D.M. n. 59 del 03/04/2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale per il progetto indicato in oggetto, subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni.

**Premesso che:**

1. Con nota prot. n. 18821 del 25/09/2015, la scrivente Agenzia ha segnalato che tra le competenze ambientali svolte non rientra il controllo delle prescrizioni richiamate dal quadro prescrittivo assunto a carico del soggetto proponente, e di seguito elencate:
  - prescrizione A.1, lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, p
  - prescrizione A.2, lettere a, b, c
  - prescrizione A.3, lettere a, b

Rientra al contrario tra le competenze agenziali la verifica di ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

- prescrizione A.1, lettera l, m, n, o, q
  - prescrizione A.2, lettera d
  - prescrizione A.4, lettere a, e, f
2. Con successiva nota prot. n. 4392 del'07/03/2016, la scrivente Agenzia ha nuovamente trasmesso una specifica delle prescrizioni che non rientrano tra le proprie competenze.
  3. La suddetta nota è stata inviata alla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM, e dalla DVA medesima è stata trasmessa, con nota prot. DVA-0007013 del 14/03/2016, alla Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale VIA/VAS, per le opportune considerazioni di merito.
  4. La Commissione Tecnica VIA/VAS ha rappresentato le proprie valutazioni nel parere n. 2102 del 17.06.2016; sulla base del parere suddetto, la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. DVA-0017149 del 28.06.2016, acquisita internamente da ARPA con nota Prot. n. 10917 del 29.06.2016, ha ritenuto che:

*"per quanto attiene alle prescrizioni per le quali l'ISPRA ed ARPA Umbria si dichiarano non competenti, la verifica di ottemperanza possa essere posta in capo allo scrivente Dicastero che si avvarrà dei soggetti dotati delle competenze necessarie operando in raccordo con Ispra e Arpa Umbria".*

#### **Considerato che:**

1. Con nota prot. n. 29996/DVA del 01.12.2015 , acquisita internamente con prot. n. 24087 del 02.12.2015, la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha comunicato al Proponente che la documentazione trasmessa per l'avvio della verifica di ottemperanza alle prescrizioni di seguito elencate:
  - a. Prescrizione A.1, lettere c, d, e, f, g, h, l, m, n, o, p
  - b. Prescrizione A.2, lettere a, b, c, d
 risultava inadeguata;
2. In risposta alla suddetta nota, con Prot. n. 44.U.15, acquisito internamente con prot. n. 24902 del 15.12.2015, il Proponente prende atto che il MATTM si è attivato per risolvere la questione relativa alle competenze degli Enti Vigilanti, e contestualmente chiede alla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, una volta completato il quadro delle loro competenze, che solleciti gli stessi ad esprimersi sui progetti di monitoraggio presentati;
3. Successivamente, con nota prot. n. 7528/DVA del 18.03.2016, la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la documentazione relativa alle prescrizioni elencate al punto 1 alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA e VAS per l'acquisizione del parere di competenza;
4. con nota Prot. n. 18664/DVA del 08.08.2017, acquisita internamente con nota prot. n. 14683 del 08.08.2017, la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, acquisito il parere n. 2455 del 07.07.2017 reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA e VAS, allegato alla nota stessa come parte integrante, comunica al Proponente che la documentazione trasmessa in riferimento alle prescrizioni elencate al punto 1, è da ritenersi inadeguata per l'avvio delle relative procedure di verifica di ottemperanza, ricordando altresì al Proponente di avere facoltà di presentare nuova

richiesta di verifica di ottemperanza corredata dalla necessaria documentazione integrativa, coerente con le indicazioni contenute nel citato parere n. 2455/CTVA del 07.07.2017;

**Visto che:**

1. con nota Prot. n. 29.U.17, acquisita internamente con Prot. n. 17733 del 04/10/2017, il Proponente ha trasmesso un nuovo rapporto intitolato "Monitoraggio del flusso di CO<sub>2</sub> dal suolo da aree target nell'area geotermica di Castel Giorgio – Torre Alfina, periodo aprile 2013-giugno 2017", e ha richiesto alla scrivente di esprimersi sull'adeguatezza della documentazione al fine di consentire l'avvio della verifica di ottemperanza alla prescrizione A.1, lettera n);
2. con nota Prot. n. 33.U.17, acquisita internamente con Prot. n. 18827 del 23/10/2017, il Proponente ha inviato alcune precisazioni in merito alle prescrizioni A.2 lettere a, b, c, e ha richiesto alla scrivente di esprimersi nel merito;
3. preso atto che con nota Prot. n. 32.U.17, acquisita internamente con Prot. n. 18828 del 23/10/2017, il Proponente ha trasmesso un documento tecnico intitolato "Piano delle azioni nel caso di superamento della soglia di concentrazione di H<sub>2</sub>S";
4. preso atto che con nota Prot. n. 34.U.17, acquisita internamente con Prot. n. 18829 del 23/10/2017, il Proponente ha inviato richiesta di parere in merito alla prescrizioni A.1 lettera p;

Tutto ciò premesso, considerato e visto, la scrivente Agenzia osserva quanto segue:

- relativamente alla richiesta avanzata dal Proponente di esprimersi nel merito delle precisazioni relative alle prescrizioni A.2, lettere a), b), c), stante quanto già ritenuto dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali con nota prot. DVA-0017149 del 28.06.2016, **si ritiene di non accogliere la richiesta;**

- relativamente alla richiesta di parere in merito alla prescrizione A.1 lettera p), stante quanto già ritenuto dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali con nota prot. DVA-0017149 del 28.06.2016, **si ritiene di non accogliere la richiesta**

- relativamente alla richiesta di parere sull'adeguatezza in ordine alla prescrizione A.1, lettera n), valutato il rapporto "Monitoraggio del flusso di CO<sub>2</sub> dal suolo da aree target nell'area geotermica di Castel Giorgio – Torre Alfina, periodo aprile 2013-giugno 2017", inviato dal Proponente, si ritiene quanto segue:

- Tra gennaio 2016 e giugno 2017 sono state effettuate 9 campagne di monitoraggio delle aree target , un numero superiore rispetto a quanto richiesto dalla prescrizione A.1, lettera n), che dal punto di vista della frequenza risulta pertanto pienamente soddisfatta.
- Secondo il parere n. 2455 del 07.07.2017 della CTVA, che tiene conto della prescrizione A.1, lettera n), dovevano essere misurate la Pressione atmosferica, la Temperatura e l'Umidità dell'aria e del suolo; tale prescrizione è solo parzialmente soddisfatta perché non tutti i parametri richiesti sono riportati nel rapporto trasmesso. Si chiede pertanto di inserire un tabella riassuntiva , con i valori massimi, minimi e medi di tutti i parametri richiesti, per ogni campagna di misura dei flussi di CO<sub>2</sub>.
- Osservato che molte delle considerazioni contenute nel rapporto trasmesso si basano sul confronto dei dati con il valore di background biologico di 48 g m<sup>-2</sup> d<sup>-1</sup> , per una migliore

comprensione delle variazioni rilevate si chiede di esplicitare come è stato calcolato tale valore.

- Si nota una distribuzione polimodale nei dati tale da consentire l'individuazione di due famiglie di valori; si chiede di spiegare se una è di background e l'altra anomala, e se la distribuzione dei dati sia normale o logaritmica.
- Considerando la variabilità stagionale dell'attività biologica nel suolo, il valore di background non può restare lo stesso in ogni stagione; si richiede pertanto di ricalcolare tale valore per ogni campagna di misura sulla base dei dati rilevati.

- relativamente alla richiesta di parere sull'adeguatezza in ordine alla prescrizione A.1, lettera o), valutato il rapporto tecnico intitolato "Piano delle azioni nel caso di superamento della soglia di concentrazione di H<sub>2</sub>S", trasmesso dal Proponente, si ritiene quanto segue:

- In riferimento a quanto rilevato dalla CTVA nel parere n. 2455, reso il 07.07.2017, circa la mancata definizione da parte del Proponente delle azioni da intraprendere se fossero state raggiunte le soglie di attenzione e di allarme per le concentrazioni di H<sub>2</sub>S nell'impianto, con le integrazioni presentate le azioni da intraprendere sono definite, così come le responsabilità del gestore dell'impianto.  
Le soglie di allarme e le azioni riportate nel piano appaiono inoltre congrue dal punto di vista ambientale e dovranno essere confermate in relazione al giudizio nel merito di aspetti legati alla sicurezza individuale e collettiva.

Distinti saluti

F.to l'Istruttore

Dott.ssa Valentina Stufara

**Il Dirigente Responsabile**  
**Servizio Ispezioni Controlli e Valutazione**  
***Ing. Cristiana Simoncini***